

ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S .P.A.

Sede legale: VIA A. PARAVIA, 63 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 04337840484
Iscritta al R.E.A. n. MI 1539689
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 12192560154
Direzione e coordinamento da parte di Airone Srl

Relazione sulla gestione *Bilancio Ordinario al 31/12/2022*

Signori Azionisti, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La gestione della società, nell'esercizio 2022, ha riguardato le seguenti attività:

- in Milano, Via P.A.Paravia n.63 una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di n.155 posti letto e un Centro Diurno Integrato (CDI) "Perusini" di n.30 posti;
- In Milano, Via Newton n.1 una Residenza Sanitaria Disabili (RSD) "La Tenda" di n.30 posti letto;
- In Milano, Via Arsia n.7 una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "Opera Pastor Angelicus" di n.150 posti letto;
- In Milano, Via Carozzi n.26 un CDI "S.Ambrogio" di n.30 posti;
- prestazioni domiciliari di "RSA Aperta" e di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.6 int.1, Struttura Residenziale Psichiatrica per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) "Gli orti di Ada" di n.12 posti letto;
- In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.6 int.2 Centro Educativo per trattamenti Riabilitativi dello spettro autistico "CETRA";
- In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.4, Casa per ferie, principalmente a servizio dei familiari degli utenti dei servizi sopra indicati.

Tutte le attività elencate risultano regolarmente autorizzate al funzionamento, quelle sanitarie e sociosanitarie accreditate dalle competenti Regioni e, ove previsto, convenzionate con le Aziende Sanitarie e i Comuni.

L'esercizio 2022 è stato influenzato negativamente dall'emergenza da epidemia da Covid-19. Infatti il periodo di emergenza si è protratto fino al 31.03.2022 e anche successivamente si sono presentati casi di infezione che hanno reso necessario l'adozione delle opportune misure di sicurezza. Tale situazione, che si è protratta fino ai primi mesi del 2023, ha determinato un livello di occupazione dei posti letto inferiore a quello ordinariamente riscontrato. Si è reso necessario

mantenere l'adozione di tutte le misure di prevenzione previste dai protocolli operativi adottati a seguito della specifica valutazione dei rischi da Covid-19.

Contestualmente abbiamo assistito ad aumento generale dei costi di gestione, in particolare di quelli di approvvigionamento energetico, a causa degli eventi bellici in Ucraina.

I costi energetici sono passati da € 423.589 dell'esercizio 2021 ad € 857.026 dell'esercizio 2022, con un incremento di oltre il 101%, solo in parte mitigato dagli interventi di sostegno pubblico nazionali e regionali.

Il valore della produzione ha subito un incrementato del 22% rispetto all'esercizio precedente, anche se non è stato raggiunto il livello pre Covid. Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha beneficiato, fino al termine del periodo di emergenza, 31/03/2022, dell'incremento straordinario delle tariffe, riconosciuto dalla Regione Lombardia a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'epidemia, di un contributo per l'acquisto di DPI ai sensi del DL 137/2020, di un contributo per il caro energia ai sensi della L.175/2022 di conversione del DL "Aiuti ter" 144/2022 e dei crediti di imposta sui consumi energetici.

La differenza tra valore e costi della produzione è ritornata positiva, passando da meno € 139.619 a più € 17.638.

Gli ammortamenti, anche nell'esercizio 2022, sono stati effettuati integralmente, senza ricorrere alla possibilità di calcolo in misura ridotta prevista dalla normativa.

La gestione del patrimonio immobiliare, non destinato all'utilizzo diretto per lo svolgimento delle attività, è risultata regolare e non sono state ricevute richieste di sospensione dei canoni di locazione.

Per le ragioni sopra esposte il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 evidenzia una perdita di € 176.594, che il CDA propone di coprire ricorrendo a riserve di rivalutazione.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2022 la società, avvalendosi della garanzia pubblica SACE, ha contratto un finanziamento di € 500.000 per liquidità in riferimento al già più volte citato caro energia.

Nel corso dell'esercizio 2022 tutte le rate di finanziamento in scadenza sono state regolarmente pagate e non è stata presentata alcuna richiesta di moratoria.

Per contenere e tenere sotto controllo le insolvenze dei clienti privati, fenomeno che durante il periodo dell'emergenza Covid ha visto un preoccupante sviluppo, gli amministratori hanno adottato come sistema standard di pagamento il sistema SDD, che prevede l'addebito automatico degli importi fatturati sul conto corrente del sottoscrittore.

L'importo complessivamente accantonato, nell'esercizio e nei precedenti, è ritenuto dagli amministratori adeguato rispetto al rischio di insolvenza sul totale dei crediti vantati al 31.12.2022.

La gestione si è svolta regolarmente ed è oggetto di continua attività di controllo da parte della Direzione Aziendale e degli Amministratori Delegati, che operano per garantire, nei limiti della situazione di emergenza, gli standard qualitativi dei servizi erogati, in coerenza con la mission aziendale.

Il Consiglio di amministrazione effettua un costante monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della gestione, al fine di effettuare tutti gli interventi necessari per contrastare gli effetti negativi derivanti dalla congiuntura economica, migliorare la produttività e garantire la continuità aziendale.'

Approvazione del bilancio d'esercizio

la società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai fini consentire la preventiva approvazione delle società partecipate.

Fatti di particolare rilievo

Per contrastare gli effetti negativi dell'incremento dei costi il CDA ha deliberato, con effetto dal secondo semestre del 2022, un adeguamento della parte di retta di ricovero in RSA a carico dei privati, e qualora si rendesse necessario applicherà ulteriori adeguamenti, al fine di garantire l'equilibrio economico/finanziario della gestione. A tale proposito, occorre osservare che le attuali rette di ricovero applicate da IGM sono tra le più basse del Comune di Milano e, pertanto, un graduale aumento non inciderà sui livelli di occupazione dei posti letto.

Congiuntamente è attuale la richiesta alla Regione Lombardia di adeguamento della parte sanitaria della retta di ricovero, che tenga conto della effettiva dinamica dei costi.

Nell'esercizio 2022 è iniziata l'implementazione della cartella clinica informatizzata ed è stato acquistato un macchinario per la distribuzione dei farmaci, assistito da un credito di imposta 4.0.

Altri investimenti, sono stati effettuati per il rinnovo di arredi e attrezzature, per il mantenimento in buono stato di funzionamento delle strutture, per la manutenzione e l'efficientamento del patrimonio immobiliare, il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, anche connessi al contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA CITTADELLA, 31	FIRENZE
VIA PARAVIA, 63	MILANO
VIA ARSIA, 7	MILANO
VIA CICONI, 3	MILANO
VIA DEI GIACINTI, 4	PISA
VIA DEI GIACINTI, 6	PISA
VIA TAMUSCIA, 16	COLORINA (SO)

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Airone Srl.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.649.823	21,51 %	3.559.597	21,07 %	90.226	2,53 %
Liquidità immediate	908.108	5,35 %	1.427.070	8,45 %	(518.962)	(36,37) %
Disponibilità liquide	908.108	5,35 %	1.427.070	8,45 %	(518.962)	(36,37) %
Liquidità differite	2.645.384	15,59 %	2.028.161	12,01 %	617.223	30,43 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.106.760	12,42 %	1.494.220	8,85 %	612.540	40,99 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	538.624	3,18 %	533.941	3,16 %	4.683	0,88 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	96.331	0,57 %	104.366	0,62 %	(8.035)	(7,70) %
IMMOBILIZZAZIONI	13.314.331	78,49 %	13.331.803	78,93 %	(17.472)	(0,13) %
Immobilizzazioni immateriali	245.134	1,45 %	313.610	1,86 %	(68.476)	(21,83) %
Immobilizzazioni materiali	8.925.391	52,61 %	9.136.215	54,09 %	(210.824)	(2,31) %
Immobilizzazioni finanziarie	3.958.307	23,33 %	3.651.308	21,62 %	306.999	8,41 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	185.499	1,09 %	230.670	1,37 %	(45.171)	(19,58) %
TOTALE IMPIEGHI	16.964.154	100,00 %	16.891.400	100,00 %	72.754	0,43 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.001.354	70,75 %	11.872.778	70,29 %	128.576	1,08 %
Passività correnti	5.867.016	34,58 %	5.078.861	30,07 %	788.155	15,52 %
Debiti a breve termine	5.458.427	32,18 %	4.530.504	26,82 %	927.923	20,48 %
Ratei e risconti passivi	408.589	2,41 %	548.357	3,25 %	(139.768)	(25,49) %
Passività consolidate	6.134.338	36,16 %	6.793.917	40,22 %	(659.579)	(9,71) %
Debiti a m/l termine	5.754.738	33,92 %	6.401.770	37,90 %	(647.032)	(10,11) %
Fondi per rischi e oneri	100.054	0,59 %	123.831	0,73 %	(23.777)	(19,20) %
TFR	279.546	1,65 %	268.316	1,59 %	11.230	4,19 %
CAPITALE PROPRIO	4.962.800	29,25 %	5.018.622	29,71 %	(55.822)	(1,11) %
Capitale sociale	120.000	0,71 %	120.000	0,71 %		
Riserve	2.108.367	12,43 %	2.208.196	13,07 %	(99.829)	(4,52) %
Utili (perdite) portati a nuovo	2.911.027	17,16 %	2.911.027	17,23 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	(176.594)	(1,04) %	(220.601)	(1,31) %	44.007	19,95 %
TOTALE FONTI	16.964.154	100,00 %	16.891.400	100,00 %	72.754	0,43 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	37,80 %	38,31 %	(1,33) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	222,08 %	236,50 %	(6,10) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,42	2,37	2,11 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,48	1,54	(3,90) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	29,25 %	29,71 %	(1,55) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,02 %	1,26 %	(19,05) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	62,21 %	70,09 %	(11,24) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(8.166.032,00)	(8.082.511,00)	(1,03) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,38	0,38	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(2.031.694,00)	(1.288.594,00)	(57,67) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,85	0,90	(5,56) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(2.217.193,00)	(1.519.264,00)	(45,94) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(2.313.524,00)	(1.623.630,00)	(42,49) %

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	60,57 %	68,03 %	(10,97) %
---	---------	---------	-----------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

L'indebitamento finanziario netto (inteso come somma algebrica dei debiti verso le banche più il valore netto delle rate di leasing non scadute al netto delle disponibilità finanziarie) ammonta al 31.12.2022 ad € 8.521.877 contro € 8.479.125 al 31.12.2021, con un modesto incremento di € 42.752.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.360.510	100,00 %	12.553.406	100,00 %	2.807.104	22,36 %
- Consumi di materie prime	1.538.032	10,01 %	1.235.754	9,84 %	302.278	24,46 %
- Spese generali	5.464.201	35,57 %	4.270.624	34,02 %	1.193.577	27,95 %
VALORE AGGIUNTO	8.358.277	54,41 %	7.047.028	56,14 %	1.311.249	18,61 %
- Altri ricavi	237.838	1,55 %	254.198	2,02 %	(16.360)	(6,44) %
- Costo del personale	6.985.798	45,48 %	5.928.076	47,22 %	1.057.722	17,84 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.134.641	7,39 %	864.754	6,89 %	269.887	31,21 %
- Ammortamenti e svalutazioni	564.133	3,67 %	593.737	4,73 %	(29.604)	(4,99) %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	570.508	3,71 %	271.017	2,16 %	299.491	110,51 %
+ Altri ricavi e proventi	237.838	1,55 %	254.198	2,02 %	(16.360)	(6,44) %
- Oneri diversi di gestione	790.708	5,15 %	664.834	5,30 %	125.874	18,93 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	17.638	0,11 %	(139.619)	(1,11) %	157.257	112,63 %
+ Proventi finanziari	36		46		(10)	(21,74) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	17.674	0,12 %	(139.573)	(1,11) %	157.247	112,66 %
+ Oneri finanziari	(154.505)	(1,01) %	(154.374)	(1,23) %	(131)	(0,08) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(136.831)	(0,89) %	(293.947)	(2,34) %	157.116	53,45 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie			(4.876)	(0,04) %	4.876	100,00 %
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(136.831)	(0,89) %	(298.823)	(2,38) %	161.992	54,21 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	39.763	0,26 %	(78.222)	(0,62) %	117.985	150,83 %
REDDITO NETTO	(176.594)	(1,15) %	(220.601)	(1,76) %	44.007	19,95 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(3,56) %	(4,40) %	19,09 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	3,36 %	1,60 %	110,00 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] /	0,12 %	(1,14) %	110,53 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,10 %	(0,83) %	112,05 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	17.674,00	(144.449,00)	112,24 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	17.674,00	(144.449,00)	112,24 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società, in questo periodo, è tutt'ora esposta ai rischi derivanti degli effetti che potrebbero essere causati dal ripresentarsi di una potenziale crisi pandemica e dal perdurare degli attuali tassi di inflazione, che determinano un generalizzato incremento dei prezzi dei fattori produttivi.

Infatti la società potrebbe non essere in grado di adeguare le proprie tariffe all'andamento dell'inflazione, tenuto conto che la quota sanitaria è determinata in via autonoma dalla Regione, che allo stato attuale ha riconosciuto adeguamenti nettamente inferiori al tasso di inflazione, e non è possibile scaricare tutto l'adeguamento dei costi sulle quote a carico delle famiglie, senza provocare problemi di sostenibilità a carico di quest'ultime.

L'attuale situazione congiunturale determinata dai postumi della pandemia, dal perdurare della crisi bellica in Ucraina, dal generale aumento dei prezzi derivante dagli alti tassi di inflazione, influisce certamente sui livelli di rischio di liquidità e di mercato.

In particolare, a titolo esemplificativo, una recrudescenza dell'epidemia potrebbe compromettere il mantenimento dei livelli di occupazione delle strutture necessari per l'economicità della gestione.

Ulteriori elementi di rischio sono rappresentati da:

- Difficoltà di reperire sul mercato del lavoro i medici e paramedici necessari per garantire il mantenimento dei livelli di qualità/quantità dei servizi, accompagnata da significativi incrementi di costo.
- L'andamento dei costi di approvvigionamento energetico.
- Ulteriori aumenti dei tassi di interesse per il ricorso a finanziamenti bancari: una parte significativa dei finanziamenti a m/l termine contratti dalla società sono stati stipulati a tasso fisso o con la copertura del rischio con prodotti derivati (Interest rate Swap). Gli altri finanziamenti a tasso variabile sono ormai nella fase terminale o comunque avanzata del periodo di ammortamento.

Per quanto riguarda i rischi derivanti dalla gestione delle attività, con riferimento ai rischi assicurabili, IGM ha stipulato coperture assicurative che riguardano i seguenti rami: incendio dei locali dove viene svolta l'attività, di proprietà e in locazione; responsabilità civile nei confronti dei terzi, anche per danni causati dai dipendenti; responsabilità civile per l'operato degli amministratori e sindaci, D&O.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
-------------	----------------	----------------	---------------------

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese controllate (San Colombano Srl)	797.000	656.000	141.000
<i>Totale</i>	<i>797.000</i>	<i>656.000</i>	<i>141.000</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese controllate (San Colombano Srl)	5.341	5.291	50
<i>Totale</i>	<i>5.341</i>	<i>5.291</i>	<i>50</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate (Archedomus Srl)	9.000	9.000	-
debiti verso imprese controllate (Crea Srl)	178	-	178
debiti verso imprese collegate (T.imes Spa)	4.082	4.082	-
<i>Totale</i>	<i>13.260</i>	<i>13.082</i>	<i>178</i>

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi dell'esercizio 2023 sono stati caratterizzati da un progressivo ritorno ai livelli di occupazione ante epidemia dei posti letto nelle RRSSAA di Via Paravia e Via Arsia. La percentuale di occupazione dei posti letto si è stabilizzata intorno al 98% a partire dal mese di aprile.

Stanno, invece, operando a livelli ordinari di sostanziale piena occupazione la Residenza Sanitaria Disabili di Via Newton a Milano e la DCA "Gli Orti di Ada" a Calambrone-Pisa.

Desta preoccupazione il perdurare dagli attuali tassi di inflazione, che comportano un generalizzato incremento dei costi di gestione.

E' tuttora attuale la difficoltà di reperire personale sanitario e di assistenza sul mercato del lavoro. In particolare per medici e infermieri si è dovuto ricorrere al massiccio impiego di collaboratori professionali, corrispondendo tariffe molto più elevate rispetto al periodo pre Covid.

Il CDA, al fine di cercare una soluzione al problema, ha preso contatto assieme ad altri operatori del settore con università estere per individuare percorsi che consentano di assumere in Italia personale sanitario qualificato extra comunitario, avvalendosi anche delle norme temporanee in materia introdotte a seguito dell'emergenza da epidemia Covid

Pesano significativamente anche i costi di approvvigionamento energetico, che risultano superiori a quelli pre crisi, anche se fortunatamente inferiori ai livelli assolutamente proibitivi del secondo semestre 2022.

L'andamento iniziale della gestione dell'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un progressivo miglioramento dei risultati economici della gestione, che già a partire dal mese di marzo si sono attestati sopra il BEP. E' ragionevole prevedere per l'esercizio 2023 il conseguimento di un risultato positivo.

Nel 2023 non è prevista la richiesta di attivazione di ammortizzatori sociali previsti dalla normativa.

In riferimento all'investimento effettuato tramite la controllata al 100% San Colombano Srl segnaliamo che a inizio del mese di aprile 2023 è iniziata, all'interno del complesso immobiliare posto in Comune di Capannori (LU), l'attività, anche se in ritardo di qualche mese rispetto a quanto previsto a causa della difficoltà di reperire sul mercato del lavoro personale adeguatamente qualificato, in particolare infermieristico. L'attività svolta riguarda la gestione di due Strutture Residenziali Riabilitative Psichiatriche per minori – A1 ad alta intensità terapeutico riabilitativa di n.10 posti letto ciascuna - e un Centro Diurno per trattamenti riabilitativi con annesse attività sociali, occupazionali e formative. Le strutture risultano autorizzate al funzionamento e accreditate da parte della Regione Toscana.

I servizi che vengono svolti, in considerazione dell'alto livello di intervento terapeutico per situazioni di particolare gravità, sono rivolti non solo al soddisfacimento del bisogno locale ma anche di quello di altre regioni, come già avviene per i minori accolti presso la struttura per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) "Gli orti di Ada".

Sulla base del business plan predisposto, tenuto conto della dinamica di occupazione dei posti letto, è previsto il raggiungimento già nell'esercizio 2023 di una posizione di equilibrio economico.

Questa iniziativa persegue la strategia di sviluppo di IGM, già attuata con l'apertura del polo di Calambrone – Pisa, indirizzata verso la gestione di attività sanitarie, rivolte in particolare alle problematiche cognitive e/o psichiatriche dell'età evolutiva.

Alla data del 31.12.2022 l'IGM Spa aveva dotato la controllata San Colombano Srl di mezzi finanziari, sia sotto forma di apporti di capitale che di finanziamenti, per un totale di € 1.137.000.

Sulla base di quanto esposto, il CDA ha predisposto un PEF per gli esercizi 2023-2027, approvato in data 30/05/2023, in aggiornamento di quello a suo tempo approvato in concomitanza con il bilancio dell'esercizio 2021, tenendo conto degli sviluppi prevedibili della gestione, pur con tutte le difficoltà di stima date dall'incertezza sull'evoluzione dell'andamento della situazione economica generale.

Per l'esercizio 2023 il piano, sulla base di un valore della produzione calcolato applicando le tariffe ordinarie all'effettiva produzione prevista, rileva il conseguimento di un utile. Gli eventuali incrementi tariffari, oltre a quelli già previsti nel PEF, e gli interventi di sostegno che saranno concessi porteranno ad un corrispondente miglioramento del risultato economico dell'esercizio 2023.

Negli esercizi successivi il piano evidenzia il recupero delle perdite maturate.

Da un punto di vista finanziario si prevede il progressivo miglioramento del rapporto tra attività e passività correnti e della posizione finanziaria netta complessiva, mantenendo una situazione di sostanziale equilibrio. Il livello di indebitamento finanziario della società, subirà nel 2023 un decremento di circa un milione di euro a seguito del rimborso delle quote capitale in scadenza dei finanziamenti accesi. Nell'esercizio 2024 è attesa un'ulteriore significativa riduzione a seguito della cessione di asset di seguito illustrata.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società prevede di richiedere finanziamenti bancari a breve per complessivi € 600.000 da utilizzare per il pagamento della 13° e 14° mensilità ai dipendenti. La prima erogazione di € 300.00 sarà richiesta nel mese di giugno, la seconda nel mese di dicembre.

Il PEF approvato dal CDA, oltre a quanto in precedenza esposto, nell'esercizio 2024, prevede la cessione di un asset aziendale, costituito dal corpo capannone dell'immobile, ubicato in Pisa Via Monterosa, per un prezzo pari al valore di stima. L'operazione in questione potrà generare una significativa plusvalenza, ed un flusso finanziario attivo di oltre un milione di euro. L'immobile oggetto di cessione attualmente risulta inutilizzato e la sua vendita non avrà impatto sul

fatturato di IGM. Sono già stati presi contatti con agenzia immobiliare per l'individuazione di un potenziale acquirente e la gestione delle trattative.

Alcune delle azioni previste nel PEF, come ad esempio l'ottenimento di finanziamenti bancari o la cessione di assets, presuppongono il coinvolgimento o l'assenso di soggetti terzi, e quindi presentano delle incertezze in quanto potrebbero non realizzarsi nei tempi e nei valori previsti dal Piano.

Inoltre, l'incertezza del quadro economico generale potrebbe influire sulle previsioni di piano, in particolare su quelle relative ai tempi e modalità degli incrementi tariffari, sui livelli di occupazione dei posti letto, sull'andamento dei costi operativi e di quelli finanziari, non consentendo il raggiungimento degli obiettivi fissati

Nel caso in cui una o più misure non andassero a buon fine gli amministratori hanno già analizzato le ulteriori azioni che potrebbero attuare, tra le quali la cessione di ulteriori asset aziendali o la richiesta ai soci di adeguati apporti di capitale.

Gli amministratori della società opereranno un monitoraggio periodico degli effettivi impatti delle azioni deliberate e, in caso di modifica significativa delle condizioni previste, provvederanno a correggere il piano stesso integrandolo con altre soluzioni, come indicato sopra.

La società, grazie ad un'attenta programmazione dei flussi, riesce a garantire la regolarità dei pagamenti, in particolare nei confronti di lavoratori, professionisti, enti previdenziali e Stato per imposte e ritenute fiscali. Eventuali ritardi nei confronti di fornitori e altri creditori sono oggetto di specifici accordi.

Alla data di redazione della presente relazione non sono state presentate richieste di moratoria di rate di finanziamenti bancari in scadenza.

Come già ricordato, segnaliamo che l'ATS di Milano eroga regolarmente gli acconti mensili sulla base del budget assegnato, anche per l'esercizio 2023.

All'esito delle valutazioni svolte e delle azioni previste nel PEF, intraprese o in corso di implementazione, pur in presenza delle incertezze riportate ai paragrafi precedenti, gli Amministratori hanno ritenuto che il presupposto della continuità aziendale, nella redazione del bilancio, risulta appropriato.'

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a deliberare la copertura delle perdite in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Milano, 09/06/2023